



## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Ravenna data del protocollo

**Alla Regione Emilia Romagna  
Area Valutazione Impatto Ambientale e  
Autorizzazioni**  
vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it

Class. 34.43.01/129/2023

Allegati

Risposta al Foglio 72815 del 25/01/2024

Prot. in entrata n. 1256 del 25/01/2024

**Oggetto: RIOLO TERME (RA) – CASOLA VALSENIO (RA) – Procedimento autorizzatorio unico di VIA relativo al progetto denominato: “Progetto per il proseguimento della coltivazione della Cava Di Monte Tondo nei comuni di Riolo Terme e Casola Valsenio (RA)”**  
**Ditta: Saint-Gobain Italia S.p.A.**  
**Richiesta di integrazioni**

Con riferimento all'istanza in oggetto pervenuta il 25/01/2024;

- vista la documentazione resa disponibile sul sito web indicato ed esaminati gli elaborati relativi alla proposta progettuale in oggetto;
  - considerato che la Cava di Monte Tondo, ricade in aree tutelate dalla parte III del D.Lgs 42/2004;
- Per fini dell'espressione del parere, questa Soprintendenza richiede che vengano fornite le seguenti

Integrazioni:

- Elaborato specifico riportante i vincoli e le tutele paesaggistiche ai sensi della parte III del D.Lgs 42/2004 presenti sull'area occupata dalla Cava. Si ritiene utile riferimento alla redazione del quadro conoscitivo il WebGIS del patrimonio culturale dell'Emilia Romagna, gestito dal Segretariato Regionale per l'Emilia Romagna (<http://www.patrimonioculturale-er.it>).
- Per quanto riguarda le operazioni di ripristino si richiede un'integrazione di quanto rappresentato nella “TAVOLA D Stato di ripristino”. In particolare dovranno essere evidenziate le aree della cava che sono già state oggetto di interventi di recupero, anche attraverso opportuna documentazione fotografica dello stato precedente ed attuale e una descrizione delle operazioni effettuate. Dovranno inoltre essere maggiormente specificati e rappresentati gli interventi così come descritti in *Relazione Paesaggistica* ai paragrafi 6.4 e 6.4.1, anche attraverso foto-simulazioni e render.
- Considerate le previsioni per la procedura di ripristino riportate al punto 6.4.1 della *Relazione Paesaggistica*, si richiede la predisposizione di un cronoprogramma esaustivo volto a mettere in relazione le aree da recuperare e le operazioni da attuare durante il proseguimento della coltivazione richiesto.

Per quanto attiene alla tutela archeologica,

- tenuto conto che l'area di Monte Tondo, al pari di numerose altre zone oggi rientranti all'interno del Parco della Vena del Gesso Romagnola, presente numerose caratteristiche di rilievo dal punto di vista storico-archeologico;
- considerato che il sito estrattivo interessa il complesso carsico della Grotta del Re Tiberio, all'interno del quale è noto un sito pluristratificato occupato dalla protostoria all'epoca medievale, tutelato con apposito decreto di tutela (D. M. del 09/07/1951), e che ai limiti dell'areale della cava si trova la





Ravenna data del protocollo

## Ministero della Cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER LE PROVINCE DI RAVENNA FORLÌ-CESENA E RIMINI

Grotticella del Falco, all'interno della quale recenti indagini archeologiche hanno messo in evidenza una frequentazione antropica attribuibile all'età protostorica;

- considerato altresì che all'interno della cava il fronte di scavo ha messo in luce, con particolare rilievo per quanto riguarda l'interstrato tra il XII e il XIII ciclo evaporitico, un giacimento fossilifero dal quale sono stati recuperati numerosi campioni di fossili sia vegetali che animali, che consentono l'acquisizione di preziose informazioni per la ricostruzione dei paleoambienti;
- preso atto pertanto dell'alto potenziale archeologico dell'ara in questione;

questa Soprintendenza chiede di integrare la documentazione progettuale con una tavola in cui sia dettagliata l'eventuale interferenza del progetto per il proseguimento della coltivazione della cava di Monte Tondo con le evidenze archeologiche sopra individuate, specificando le relative profondità di scavo.

Si rimane in attesa delle integrazioni richieste.

### Il Responsabile del Procedimento

Arch. Caterina Cocchi

**PER IL SOPRINTENDENTE**  
**Dott.ssa Federica Gonzato**  
**IL FUNZIONARIO DELEGATO**  
**Arch. Marzia Iacobellis**  
*firmato digitalmente*

Responsabile istruttoria paesaggio: Funzionario architetto arch. Caterina Cocchi, [caterina.cocchi@cultura.gov.it](mailto:caterina.cocchi@cultura.gov.it)  
Responsabile istruttoria archeologica: Funzionario archeologo dott.ssa Sara Morsiani :[sara.morsiani@cultura.gov.it](mailto:sara.morsiani@cultura.gov.it)

